



Provincia
di Vercelli



VARALLO



Istituto alberghiero
"Giulio Pastore"



Unione montana
dei Comuni della Valsesia

comitato della regione piemonte
per l'affermazione dei valori della Resistenza
e dei principi della Costituzione repubblicana



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

"Uomo al servizio dell'uomo"

Giornata di studi su Giulio Pastore (1902-1969)



Varallo

venerdì
18 ottobre 2019

Centro congressi di Palazzo D'Adda

Ingresso libero



ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia



CISL PIEMONTE ORIENTALE



ISTITUTO
NAZIONALE
FERRUCCIO
PARRI
RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA



“Uomo al servizio dell’uomo”: così il presidente della Camera, Sandro Pertini, definì Giulio Pastore nella commemorazione che si tenne in aula il 29 ottobre 1969, due settimane dopo la morte del ministro.

Pastore nacque a Genova nel 1902 da una famiglia originaria della Valsesia che presto fece ritorno in valle. Si formò nel movimento cattolico, collaborando al giornale “Il Monte Rosa”, la cui tipografia fu bersaglio della violenza dello squadristo fascista. Segnalato come antifascista, fu costretto a diversi spostamenti tra Monza, Novara e di nuovo Varallo, prima di essere chiamato nel 1935 a Roma al servizio della Gioventù italiana di Azione cattolica. Nella capitale ebbe modo, dopo la caduta del fascismo, di contribuire a formare la Democrazia cristiana, prima di essere nuovamente arrestato dai fascisti e liberato dopo l’arrivo degli Alleati a Roma.

Fu tra i protagonisti della storia sindacale del dopoguerra, come rappresentante della corrente sindacale cristiana nella Cgil e poi, dopo le vicende politiche del 1948, come protagonista del processo che portò alla nascita della Cisl. Fu deputato dell’Assemblea costituente e poi deputato dalla I alla V legislatura; nella III e IV legislatura ricoprì per nove volte l’incarico di ministro con deleghe al Mezzogiorno e alle aree depresse. A livello locale fu sindaco di Varallo dal 1951 al 1956 e presidente del Consiglio di Valle della Valsesia.

A mezzo secolo dalla scomparsa, appare doveroso rinnovare le riflessioni sulla sua attività pubblica, in particolare sul ruolo che ebbe nel processo che portò la Democrazia cristiana a essere il partito centrale della storia repubblicana italiana, nelle dinamiche sindacali del dopoguerra che lo videro protagonista delle profonde trasformazioni organizzative delle rappresentanze dei lavoratori, nella costruzione di una politica di sviluppo per le aree più depresse del Paese.

Programma

Ore 9.30, saluti delle autorità

Prima sessione

Ore 10, **Agostino Giovagnoli**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Completare il Risorgimento: il progetto del centro-sinistra

Ore 11, **Guido Formigoni**

Libera Università di Lingue e Comunicazione
Iulm di Milano

Giulio Pastore e la scelta occidentale della Cisl

Ore 12, **Marcella Filippa**

Fondazione Vera Nocentini di Torino

Giulio Pastore: immagini di vita pubblica

Ore 13, pranzo all'Istituto professionale di
Stato per i Servizi alberghieri e della Ristora-
zione "Giulio Pastore" di Varallo

Seconda sessione

Ore 14.30, **Aldo Carera**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Giulio Pastore educatore e formatore

Ore 15.30, **Andrea Ciampani**

Libera Università Maria Ss. Assunta (Lumsa)
di Roma

*Giulio Pastore: rappresentare la società nel-
l'Italia del Novecento*

Ore 16.30, dibattito e conclusioni



L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insml) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur (L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).